



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Milano*

Prot. n. 15.5/2020-026590 Gab

Milano, data del protocollo

Ai Sigg. Dirigenti Scolastici Statali
Capofila di Ambito Territoriale
di Milano e Città Metropolitana

- Ambito 21 - IIS G.L. Lagrange
MILANO
dirigente@iislagrange.edu.it

- Ambito 22 - Setti Carraro
MILANO
rettore@setticarraro.edu.it

- Ambito 23 - IIS A. Spinelli
SESTO S. GIOVANNI
ds.luppino@iisaltierospinelli.it

- Ambito n. 24 - ITSOS M. Curie
CERNUSCO SUL NAVIGLIO
umberto.pesce@itsos-mariecurie.it

- Ambito n. 25 - ICS Padre Puglisi
BUCCINASCO
dirigente@icspadrepinopuglisi.edu.it

- Ambito n. 26 - ITC Mattei
RHO
presidenza@matteirho.it

Ai Sigg. Dirigenti Scolastici
Rappresentanti delle Scuole Paritarie

FIDAE Istituti Religiosi
Giorgio Zucchelli
giorgio.zucchelli@ilnuovotorrazzo.it

FOE Istituti Compagnia delle Opere
Paola Guerin
centroservizi@foe.it



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Milano*

FAES Associazione Scuola e Famiglia
Giovanni Sanfilippo
giovanni.sanfilippo@faesmilano.it

Centro Politico Scolastico
Roberto Pasolini
roberto.pasolini@istitutoleopardi.it

ANINSEI associazione istituti
non statali laici
Giulio Massa
giulio.massa@istitutideamicis.it

Ai Sigg.ri Dirigenti Scolastici
Centri di Formazione
Professionale regionali
di Milano e Città Metropolitana

per il tramite di

Regione Lombardia
Direzione Generale Istruzione,
Formazione e Lavoro
lavoro@pec.regione.lombardia.it

e, p.c.

Alla Regione Lombardia
UO Sistema duale e diritto allo studio
brunella_reverberi@regione.lombardia.it

Al Direttore Generale
Ufficio Scolastico Regionale
per la Lombardia
augusta.celada1@istruzione.it

Al Direttore
dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Milano
Dott. Marco Bussetti
marco.bussetti@istruzione.it



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Milano*

OGGETTO: RIMODULAZIONE DELLE PERCENTUALI DI DIDATTICA IN PRESENZA PER LE SCUOLE SUPERIORI DI SECONDO GRADO.

Si apprende dal Comunicato Stampa pubblicato sul sito istituzionale del Governo che, ai sensi di un nuovo decreto-legge in via di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, “dal 26 aprile e fino alla conclusione dell’anno scolastico 2020-2021, è assicurato in presenza sull’intero territorio nazionale lo svolgimento dei servizi educativi per l’infanzia, della scuola dell’infanzia, della scuola primaria (elementari), della scuola secondaria di primo grado (medie), e, per almeno il 50 per cento degli studenti, della scuola secondaria di secondo grado (licei, istituti tecnici etc.). Nella zona rossa, l’attività didattica in presenza è garantita fino a un massimo del 75 per cento degli studenti ed è sempre garantita la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l’uso di laboratori o per mantenere una relazione educativa che realizzi l’effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali. Nelle zone gialla e arancione, l’attività in presenza è garantita ad almeno il 70 per cento degli studenti, fino al 100 per cento”.

Alla luce di tale previsioni, i contenuti del *Documento Operativo per il coordinamento degli orari delle attività e del servizio di trasporto pubblico locale ai sensi del DPCM 3 dicembre 2020*, adottato lo scorso 21 dicembre, rimangono confermati, ma sono soggetti ad una ulteriore rimodulazione sulla base delle novità normative richiamate.

Nell’ambito della riunione odierna della Conferenza Permanente, allargata ai Dirigenti Scolastici rappresentanti delle scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie e dei Centri di Formazione Regionali, dal confronto reciproco sono emerse alcune indicazioni finalizzate a garantire un raccordo proficuo tra gli orari della scuola ed il trasporto pubblico locale.

Nello specifico, d’intesa con l’Autorità Scolastica e valutato l’impatto sul trasporto pubblico locale, a decorrere dal prossimo lunedì 26 aprile la percentuale di didattica in presenza è fissata al 70% degli studenti/classi di ciascun istituto, con un *range* di adattamento di uno/due punti percentuali per eccesso o per difetto rispetto a tale soglia, demandato all’autonomia di ciascun Dirigente Scolastico, sulla base delle necessità organizzative di ogni singola scuola.

Tale indicazione, chiaramente, va temperata con la necessità di osservare in via prioritaria il più rigoroso rispetto dei protocolli e delle linee guida anticontagio inerenti al settore scolastico, anche alla luce dei vincoli strutturali di sicurezza attinenti all’edilizia scolastica, specifici per ogni istituto.

Restano salve, inoltre, le deroghe già approvate per alcuni specifici istituti dai tavoli tecnici istituiti presso il Comune di Milano (per gli istituti aventi sede nella città di Milano) ovvero presso la Città Metropolitana (per gli istituti aventi sede nel territorio metropolitano). Sul punto, rimane aperta la possibilità per ciascun Dirigente Scolastico di richiedere per il proprio istituto ulteriori deroghe, purchè puntuali e adeguatamente motivate, mediante apposita istanza da rivolgere ai predetti tavoli tecnici.

Nella strutturazione della propria organizzazione interna, si invitano i Dirigenti Scolastici a voler privilegiare – nell’arco temporale dal 26 aprile al 31 maggio – la presenza in classe per il



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Milano*

100% degli alunni del quinto anno della scuola superiore, nella prospettiva di offrire un sostegno adeguato nella preparazione dell'Esame di Stato.

In attesa dei possibili sviluppi e approfondimenti secondo quanto emergerà dal monitoraggio giornaliero e settimanale sul trasporto pubblico locale, si evidenzia la necessità di mantenere ferme le due fasce di ingresso degli studenti in classe già delineate dal Documento Operativo (entro le ore 8.00 e dopo le ore 9.30), suddividendo le percentuali di ingresso come segue:

- entro le ore 8.00 non oltre il 50% degli studenti;
- dopo le ore 9.30 almeno il 20% degli studenti.

Ferme restando tali indicazioni, gli istituti collocati al di fuori del territorio cittadino sono invitati a garantire il più possibile una equa distribuzione dell'incremento degli studenti in presenza su entrambe le fasce in ingresso (8 / 9.30), secondo le modalità più funzionali tanto alla fruizione in sicurezza del trasporto pubblico locale da parte degli studenti quanto ad evitare assembramenti in entrata e in uscita dagli istituti scolastici.

Da ultimo, per contenere l'impatto dell'incremento della presenza in classe sul trasporto pubblico locale, si invita a realizzare un'opera di sensibilizzazione degli studenti e del personale scolastico verso un crescente impiego degli strumenti della "mobilità lenta" (spostamenti a piedi ovvero in bicicletta e simili) nel tragitto casa-scuola.

Questa Prefettura svolgerà un confronto costante con tutti gli Enti coinvolti ed un monitoraggio attento degli sviluppi, al fine di comprendere la complessiva tenuta del sistema.

Data la particolare rilevanza dei profili sopra indicati, si invitano l'Ufficio Scolastico Territoriale e la Regione Lombardia, che leggono per conoscenza, a voler divulgare a stretto giro la presente nota a tutti i Dirigenti Scolastici.

PREFETTURA DI MILANO TELEGRAFO
22 APR. 2021
ORE
PROT. N°

IL PREFETTO
(Saccone)